

# Serpente

ambito Italia Settentrionale, bottega falegname



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/F1080-00501/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/F1080-00501/>

## CODICI

Unità operativa: F1080

Numero scheda: 501

Codice scheda: F1080-00501

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02144368

Ente schedatore: R03/ Museo Civico Polironiano

Ente competente: S23

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: Rinforzo di freccia

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: Mezzi di trasporto

Identificazione: frammento

### DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: Maledisiùn

### SOGGETTO

Identificazione: Serpente

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: NO

Specifiche: Bene conservato negli ambienti del deposito.

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO [1 / 2]**

Denominazione: Inventario corrente

Data: 2012

Numero: G429

### **INVENTARIO [2 / 2]**

Denominazione: Inventario Contini

Numero: E1802

Specifiche inventario: Museo Civico Carpi

## **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

## **AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

## AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito Italia Settentrionale, bottega falegname

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Emilia-Romagna

Provincia: RE

### Modalità di fabbricazione/esecuzione

La fabbricazione era compito di artigiani specializzati, falegnami particolarmente abili e precisi dato che ogni pezzo era unito all'altro esclusivamente mediante incastro senza l'uso di collanti. Alcune sezioni erano poi bloccate da puntoni in ferro terminanti con filettatura sulla quale una madrevite a galletto serviva a porre in tensione l'insieme, stringendo fra loro le parti lignee fino a renderle solidali, altre invece erano legate mediante fasciature di ferro collocate a pressione o inchiodate. Il legname utilizzato era scelto in base alle caratteristiche di flessibilità e robustezza necessarie per assolvere ai compiti destinati alle varie parti: il piano di carico non presentava particolari problemi e le assi potevano essere di legno dolce come il larice, ma le singole sezioni delle ruote erano eseguite con differenti legnami - noce, olmo, robinia - per ottenere il massimo della sicurezza.

## CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX fine-sec. XX prima metà

Specifica: costruzione

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: scolpito, intagliato e dipinto

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: battuto

## MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 9

Larghezza: 10

Lunghezza: 120

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Rinforzo di freccia in legno. L'elemento presenta un lungo corpo longitudinale, parallelo alla struttura della freccia. Un'estremità è stata scolpita a forma di testa di serpente con bocca aperta dentata. La testa conserva tracce di pigmento giallo, la bocca è rossa e l'occhio è dipinto di nero. L'altra estremità è stata intagliata a forma di cuneo. Sul corpo policromo (tracce di blu e rosso) è stato inchiodato un secondo elemento di dimensioni inferiori, intagliato a forma di serpente con bocca aperta e coda arrotolata a voluta.

Descrizione del soggetto: Animali: serpenti (2).

### APPARATO FIGURATIVO

Tipologia: zoomorfe

Funzione: magico-difensiva

Materia e tecnica d'esecuzione: legno; incisione; dipinto

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: etichetta bianca

Trascrizione: E/1802

Notizie storico-critiche

Il carro del contadino era essenzialmente uno strumento di lavoro come la falce fienaja e l'aratro il cui uso però non conosceva limitazioni stagionali e momenti privilegiati d'utilizzo. L'uso vario e continuo ne faceva un oggetto particolarmente importante che richiedeva il rispetto di due fondamentali esigenze: da un lato doveva essere robusto e maneggevole, dall'altro doveva essere elegante e capace di soddisfare esigenze da parata.

Le singole parti componenti il veicolo erano ricavate da assi, travicelli e blocchi di legno opportunamente stagionati, segati a misura e lavorati a pialla e scalpello fino ad ottenere incastri ed aderenze perfette.

La freccia è quella robusta trave longitudinale che collega i due carrelli, sulla quale, generalmente, vengono inserite alcune decorazioni in ferro, o in legno, chiamate "maledisioun".

I carri agricoli Padani sono ornati con elementi decorativi legati al sostrato culturale folklorico (maledizioni) o con figure di Santi protettori dell'attività del contadino. Queste figure rivestono una duplice funzione: da un lato sono utilizzate con funzione estetica, vale a dire per abbellire il carro secondo canoni di gusto variabili e legati all'ambiente di riferimento; dall'altro hanno un valore apotropaico, rivestono cioè una funzione magico-religiosa e protettiva.

Tra gli elementi ricorrenti si trovano draghi, serpenti, cani, galli, motivi vegetali stilizzati, figure antropomorfe. Il serpente viene raffigurato attribuendogli valore benefico espresso dalla sua capacità di ringiovanire; il suo andare in letargo d'inverno ed il suo risvegliarsi in primavera hanno contribuito infatti a identificarlo come un essere direttamente collegato al ciclo della natura.

## USO

Funzione: decorativa

Modalità d'uso: La freccia del carro generalmente presenta decorazioni ad uso protettivo-magico.

Occasione: durante tutto l'anno

Cronologia d'uso: sec. XIX fine-sec. XX prima metà

#### **UTENTE**

Mestiere o professione: Contadini

Area geografico-culturale: Bassa Padana

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: EMILIA-ROMAGNA

Provincia: RE

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2013

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Danni da tarlo e fenditure diffuse.

Fonte: catalogatore

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

### **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_F1080-00501\_IMG-0000087796

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Autore: Perini, Carlo

Data: 2013/12/01

Codice identificativo: G429

Collocazione del file nell'archivio locale: F1080\Carri nuova serie

Nome del file originale: G429

**BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mussini, Massimo

Titolo libro o rivista: Carri agricoli reggiano-modenesi

Luogo di edizione: Reggio Emilia

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: F1080-00012

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista

Codici miniati e artigianato rurale : immagini devozionali e apotropaiche dalla cultura egemone alla cultura subalterna

Luogo di edizione: San Benedetto Po (MN)

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: F1080-00011

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Contini, Carlo

Titolo libro o rivista: Il carro agricolo padano

Luogo di edizione: San Benedetto Po (MN)

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: F1080-00010

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Contini, Carlo

Titolo libro o rivista: Segni di un mondo perduto

Luogo di edizione: Reggio Emilia

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: F1080-00013

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: Il bestiario parlante

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: F1080-00014

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Museo Civico Polironiano

Nome [1 / 2]: Rebecchi, Matteo

Nome [2 / 2]: Massari, Francesca

Referente scientifico: Guidetti, Federica

Funzionario responsabile: Guidetti, Federica